



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 549

GRAVI TENSIONI AL LICEO FRACASTORO E DIMISSIONI IN MASSA DAGLI INCARICHI AGGIUNTIVI: L'ASSESSORA ALL'ISTRUZIONE INTENDE INTERVENIRE URGENTEMENTE?

presentata il 19 marzo 2025 dalla Consigliera Bigon

Premesso che:

- il liceo statale G. Fracastoro ha sede in via Moschini 11/a a Verona e da decenni rappresenta un punto di riferimento nel veronese, in particolare per gli studi scientifici;
- da alcune settimane si è ingenerata una situazione di tensione tra il personale docente e la dirigenza, che ha portato alla dimissione di diversi insegnanti e collaboratori dagli incarichi aggiuntivi che svolgevano presso l'istituto.

Evidenziato che nella serata di venerdì 14 marzo 2025, genitori, insegnanti ed ex insegnanti, ex dirigenti, alunni ed ex studenti, si sono radunati alla torretta di lungadige San Giorgio per manifestare contro l'attuale gestione dell'istituto. I manifestanti, in particolare, lamentano il blocco di alcune attività a causa della burocrazia, la cancellazione di viaggi, visite e attività sportive, nonché, in generale, un clima di svilimento dell'attività formativa svolta dai docenti;

- i sindacati Flc Cgil, Uil Scuola, Snals, Gilda, Anief e Cisl Scuola hanno espresso vicinanza al presidio.

Rilevato che secondo quanto riportato dai mezzi di stampa, attualmente il Liceo Fracastoro è oggetto di verifiche ispettive da parte dell'Ufficio scolastico regionale.

Considerato che:

- la garanzia del diritto allo studio deve essere una priorità per la Regione del Veneto, la quale va perseguita con ogni mezzo a disposizione;
- il benessere degli studenti, presupposto per un apprendimento positivo e proficuo, passa anche attraverso la valorizzazione del personale docente, in un clima di fiducia, stima e rispetto nei rapporti con la dirigenza preposta;
- il contesto di forte tensione che caratterizza il liceo Fracastoro ormai da diverse settimane desta preoccupazione a causa dell'incertezza sulla completa ripresa delle attività didattiche;

- garantire la soluzione della situazione di conflitto in essere è prioritario anche al fine di dare risposte certe sul loro futuro lavorativo agli insegnanti e ai collaboratori, scongiurando la dispersione di professionalità ed esperienza preziose.

Tutto ciò premesso e considerato, la sottoscritta consigliera regionale

interroga l'Assessora regionale all'istruzione

per sapere come intende intervenire al fine di favorire la più rapida risoluzione dell'attuale situazione di conflitto tra il personale scolastico, gli studenti e la dirigenza preposta.
